

LINEE GUIDA PER INFORMAZIONE

L'associazione culturale di volontariato "Tempi di fraternità" è stata costituita nel 2003 da un gruppo di collaboratori astigiani del mensile "Tempi di fraternità" fondato da fr. Elio Taretto nel alla morte di lui trasformata in cooperativa nel..... (avente sede a Torino, nel circolo Sereno Regis a Torino, Via Garibaldi....)

L'intendimento della onlus astigiana (poi trasformata in ODV per adeguamento alle disposizioni di legge) era ed è dibattere localmente i temi trattati dalla rivista, diffonderne la conoscenza e promuoverne lo spirito mediante opportune iniziative.

La prima presidente è stata Maria De Benedetti nel 2003, poi seguita da Emanuele Bruzzone nel 2011, da Luisa Vigna nel 2017 e da Gianfranco Monaca nel 2022.

Lo scopo è l'animazione culturale del territorio sottolineando in modo speciale l'aspetto della **fraternità** in tutte le iniziative pubbliche della vita associata e di suggerirne eventualmente di nuove ma non di sovrapporsi né contrapporsi ad alcuna di quelle prese da altre forme associative ma all'occorrenza di appoggiarle e/o fiancheggiarle, pur senza esimersi dall'esprimere civilmente il proprio dissenso quando ritenuto necessario anche se non particolarmente gradito.

Gli ambiti di intervento in cui lo spirito di **fraternità** è maggiormente urgente sono stati finora individuati come segue:

- IL TEMPO È DENARO, MA LA VITA VALE DI PIÙ.

Altrimenti espresso, il valore economico del lavoro e delle condizioni in cui si svolge non può essere considerato superiore al valore della vita delle persone (lavoratrici/lavoratori e famigliari). Valorizzazione della mostra realizzata dal CSV AT-AL e dal Museo Diocesano nel 2022 (esportabile)

- IL PREMIO PIAZZALFIERI. MOLTO OPRAR, POCO DIR, NULLA VANTARSI ...

Il valore letterario dell'opera alfieriana percepito modernamente come espressione di una spiritualità secolare (non laicista e non necessariamente confessionale) decisamente antimilitarista e personalista, inconciliabile con ogni tipo di tirannide "dei Cento o dell'Un re", combattuta con il teatro tragico e satirico ma sensibile all'amicizia e alla **fraternità** universale.

Con il tempo il Premio Piazzalferi si è arricchito di ulteriori significati:

sottolineando l'importanza della presenza femminile nel vissuto del Poeta (della donna-madre con l'omaggio alla memoria di Monica Alfieri de Tournon il 16 gennaio) e con la valorizzazione della compagna e amica Luisa Stolberg nel percorso vocazionale-artistico del Poeta, (rimediando alla "damnatio memoriae" gradita ai Savoia e correggendo l'immagine tardo-romantica di un Alfieri reazionario, *machista* e *tombeur de femmes* ormai ampiamente superata dalla critica letteraria).

Altro valore aggiunto, il collegamento del Premio Piazzalferi con il ricordo di figure meritevoli della cultura astigiana finora trascurate dalla memoria collettiva - Giovanni "Gimmi" Grillone archivista (2017), Gino Turello scrittore (2018), Silvia Taricco , giornalista, storica dell'Arte (2019), Noemi Gabrielli sovrintendente ai monumenti del Piemonte (2020), Carlo Gazzelli letterato esperantista poeta (2021), Marcella Gentile, musicista clavicembalista (2022) ricostruendone i principali tratti biografici grazie alle testimonianze dirette di amici e parenti, con intento fraterno e non celebrativo.

Con l'edizione del 2022 si è istituito il "Premio speciale TDF odv" attribuito a un autore/autrice partecipante *per il particolare valore pedagogico/politico della composizione*.

Si segnala il particolare rapporto costruito tramite premio Piazzalferi con la Scuola Media "Vittorio Alfieri" di San Damiano d'Asti e con la Scuola Media "Angelo Brofferio" di Asti e "Martiri" (*Fieri di Alfieri*)

- LA CONTROSTORIA DI ASTI.

Un modo alternativo (non convenzionale) di raccontare il territorio e il valore qualitativo delle persone che lo popolano prima del loro peso produttivo immediatamente monetizzabile in termini aziendalistici.

Promozione delle ricerche storiche in atto (Luisa Vigna) e in prospettiva... Promozione di percorsi guidati con competenza su nuovi itinerari...

In questa ottica si è iniziata la collaborazione con i responsabili degli Asili-nido del Comune di Asti (con il supporto del CPIA di Asti) in un primo Corso di Formazione "Essere un Europeo musulmano" per gli operatori e educatori delle scuole dell'infanzia. Esperienza molto positiva ed esportabile.

Ancora senza esito la proposta dell'intitolazione a **Erasmus da Rotterdam, Maestro di Pace** per la Rotonda di Piazza Torino, presentata nel 2022 alla Commissione Toponomastica Comunale insieme a molte altre associazioni culturali e al CSV AT-AL con l'appoggio di una raccolta di firme di privati cittadini astigiani e non, supportata dalla "Rava Fava" e da diversi imprenditori soprattutto artigiani : con la collaborazione della Biblioteca del Seminario e della Biblioteca Astense si sta cercando di raccogliere notizie sulla laurea attribuitagli a Torino il 7 settembre 1506 e sul suo successivo viaggio a Bologna (con probabile suo passaggio per Asti.)

- **RACCATTATAPPI.**

Adesione all'iniziativa di solidarietà dell'associazione della Casa do Menor Italia di San Biagio di Mondovì e della sua rivista "Dalla strada alla vita". Il deposito è ospitato cortesemente dalla Parrocchia di Santa Caterina di Asti.

Luisa Vigna a Montemagno (AT) ritira i tappi da un ristorante e dal Minimarket che funge da punto di raccolta e li conferisce alla COOP di Asti (Corso Alessandria),

Tutti i Soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare a questa iniziativa;

il punto di raccolta è il CENTRO SERVIZI AL VOLONTARITO , Asti, Via Brofferio 110, in orario d'ufficio, tel. 0141321897.



ASSOCIAZIONE CULTURALE DI VOLONTARIATO TEMPI DI FRATELITÀ' odv

iscritta al Registro del Volontariato con provvedimento del 29 marzo 2005 n. 2764

C.F. 92045490056 - c/o ACLI, via Carducci 22, 14100 ASTI tel. 347-4341767 ass.tdf@libero.it - c/c Banca C.R.Asti IT06N0608510322000000023232